

COMUNE DI VILLALVERNIA

PREINTESA

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE DIPENDENTE
(ART. 80 CCNL 16.11.2022)**

ANNO 2025

813

[Handwritten signature]

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONA
DIPENDENTE ANNO 2025 E RIPARTIZIONE RISORSE ANNO 2025 – IPOTESI 1
ACCORDO**

L'anno 2025, il giorno 23 del mese di dicembre, alle ore 10.00, nella sede comunale, si sono riunite
- a seguito di convocazione trasmessa con prot. 4844 del 22.12.2025 - in sede di preintesa la
delegazione trattante di parte datoriale, individuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 34/2025
del 02.12.2025 e quella di parte sindacale.

Sono presenti:

per la delegazione di parte pubblica – datoriale

Dott.ssa Sasso Stefania, Segretario Comunale

Per la delegazione di parte sindacale

Stefano BROLLO – CISL FP-Alessandria

R.S.U.

Prendono preliminarmente atto che

- dalle risorse stanziare per il salario accessorio relativo all'anno 2024 risulta un risparmio di €. 1.875,44;
- con determinazione n. 1-2025 del 13.123.2025 del Segretario Comunale insediatosi a far data dal 01.09.2025 e individuato quale responsabile del personale, tenendo conto delle direttive fornite con deliberazione di Giunta Comunale n. 34/2025 del 02.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato costituito il fondo risorse decentrate per l'anno 2025;
- il totale delle risorse di cui sopra, effettivamente disponibili per la contrattazione, risulta essere pari ad €. 17.725,89, nel rispetto del tetto complessivo del salario accessorio imposto dalla legge ed effettuare le detrazioni delle risorse stabili per il prescritto finanziamento delle progressioni orizzontali storiche (€. 4.548,31) e dell'indennità di comparto (€. 1.487,88);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 34/2025 del 02.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati formalizzati gli indirizzi e le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la ripartizione delle risorse decentrate relative all'anno 2025 e per la sottoscrizione del contratto integrativo decentrato 2025.

Il Segretario Comunale, in qualità di delegato di parte pubblica, in via preliminare alla discussione, fa presente che l'amministrazione, nel dare esecuzione all'ultimo accordo decentrato sottoscritto in data 09.12.2024, relativo all'anno 2024, ha rilevato i seguenti importi residui:

- €. 1.875,44, quali somme derivanti da risparmi di salario accessorio (produttività). Tale somma (che si configura come un'economia) è stata fatta confluire nel Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025 tra le fonti di finanziamento variabili non soggette al limite di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2016.

Segue un veloce richiamo di tutte le voci che compongono il Fondo costituito per l'anno 2025.

Ciò premesso, le parti,

Sottoscrivono

il seguente accordo, relativo al contratto integrativo decentrato per l'anno 2025, nonché alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per lo stesso anno

Art. 1

Finalità e principi

Le parti, visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 16.11.2022 del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, condividono l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa.

A tal fine convergono sulla durata annuale (per il 2025) del presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) redatto sulla base dei criteri preesistenti, come definiti nel precedente contratto.

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo si colloca tra le azioni volte al miglioramento della performance organizzativa ed individuale e costituisce uno degli strumenti per il miglioramento della qualità dei servizi erogati, delle attività svolte dall'ente e della sua organizzazione interna. È contestualmente uno strumento per la tutela degli interessi dei lavoratori, nonché per la loro crescita professionale, si ispira ai principi di tutela dei diritti dei dipendenti, di parità e di pari opportunità e di valorizzazione delle differenze nell'organizzazione del lavoro.

Al perseguimento di tali finalità e nel rispetto dei principi prima indicati sono dettate le regole per l'erogazione dei compensi legati alle prestazioni svolte, tanto con riferimento all'incentivazione della performance quanto all'erogazione delle altre indennità riferite alle condizioni di lavoro.

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo è redatto nel rispetto dei principi e delle procedure dettate dalla legislazione, con particolare riferimento alle previsioni previste nella [legge n. 300/1970](#), c.d. "Statuto dei diritti dei lavoratori", nel [D.Lgs. n. 165/2001](#) e s.m.i., nel [D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.](#), e all'interno delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali Di Lavoro per il personale del comparto Regioni ed Autonomie locali, con particolare riferimento a quello del 16/11/2022.

Per quanto non previsto nel presente accordo, si rinvia al CCNO vigente 2019/2021 del 16.11.2022.

Art. 2

Vigenza ed ambito di applicazione

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo è stato stipulato sulla base delle previsioni dettate dagli artt. 7 e 8 del CCNL del personale delle funzioni locali del 16/11/2022 e le sue disposizioni, salvo diversa espressa previsione, si applicano dal giorno successivo la sottoscrizione definitiva. Le sue clausole, ove non siano state espressamente disdette, continuano ad applicarsi fino alla stipula del nuovo contratto decentrato integrativo.

A livello annuale, con specifica intesa, viene ripartito il fondo per la contrattazione decentrata.

Esso si applica a tutto il personale non dirigenziale dipendente dell'ente, a prescindere dalla sua natura (tempo indeterminato, tempo determinato, contratto di somministrazione, contratto di formazione e lavoro, a tempo pieno o parziale). Per il personale assunto con contratto di somministrazione e/o con contratto di formazione e lavoro, gli oneri per il trattamento economico accessorio sono a carico dell'ente e non del fondo per le risorse decentrate.

Il presente contratto sostituisce tutti quelli precedentemente stipulati presso l'ente.

Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo, mantenendo comunque in vigore, fino a nuovo accordo, il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo vigente.

713 

Art. 3**Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane, per la produttività e per le prestazioni di lavoro straordinario**

Il fondo per l'anno 2025 è stato costituito, applicando i criteri dettati dall'art. 79 CCNL del 16/11/2022:

<u>RISORSE DECENTRATE STABILI</u>			
	RIFERIMENTO CONTRATTUALE	VOCI	IMPORTI
1	Art. 79 c. 1 CCNL 2022 - art. 67, comma 1, CCNL 21/05/2018	Unico importo consolidato risorse decentrate stabili anno 2017	€ 8.714,70
2	Art. 79 c. 1 CCNL 2022 - art. 67, comma 2, lett. a), CCNL 21/05/2018	€ 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (5 persone)	€ 332,80
3	art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 21/05/2018	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (le differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorre dalla medesima data)	€ 3.083,60
4	art. 67, comma 2, lett. c), CCNL 21/05/2018	Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato, compresa la quota di tredicesima mensilità. (importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera)	€ 620,88
5	Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 € 84,50 per n. 5 unità di personale al 31/12/18 con decorrenza dal 1/1/2021 (da calcolare per intero sulle unità in servizio)		€ 338,00
6	Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 differenziali stipendiali personale in servizio anno 2022		€ 179,40
7	Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 differenziali stipendiali personale inquadrato in B3 e D3		€ 1.070,53
	TOTALE RISORSE STABILI 2024 (comprehensive degli incrementi di cui all'art. 79 CCNL 2022)		€ 14.339,91

813

Santo

RISORSE DECENTRATE VARIABILI (non possono essere stanziare dagli enti in condizioni di dissesto - art. 67 c. 6)

	RIFERIMENTO CONTRATTUALE	VOCI	IMPORTI
8	art. 67, comma 3, lett. d), CCNL 21/05/2018	Frazione di R.I.A. personale cessato per le mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di 13.ma mensilità, le frazioni di mese superiori a 15 giorni (l'importo confluisce nel fondo dell'anno successivo alla cessazione)	€
9	Art. 79 c. 2 lett. b CCNL 2022	Un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997 relativo al personale destinatario del presente CCNL	€ 1.234,17
10	art. 67, comma 3, lett. i) e comma 5, lett. b), CCNL 21/05/2018	Risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano delle performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, compresi gli incentivi alla Polizia Locale finanziati con proventi sanzioni C.D.S. (art. 56-quater, comma 1, lett. c), CCNL 21/05/2018)	€
11	art. 68, comma 1, ultimo periodo, CCNL 21/05/2018; art. 17, comma 5, CCNL 98/01	Eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile. Economie fondo anno precedente	€
<u>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE</u>			<u>€ 1.234,17</u>

12	Totale risorse stabili	€ 14.339,91
13	Totale risorse variabili soggette al limite	€ 1.234,17
	<u>IMPORTO COMPLESSIVO FONDO 2025</u>	<u>€ 15.574,08</u>

<u>SOMMA RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</u>		
14	Art.79 c. 3 CCNL 2022 0,22% Monte salari anno 2018 con decorrenza dal 1/1/2022 quota d'incremento del fondo proporzionale	€. 276,37
15	Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1998-2001 Incentivi per funzioni tecniche	

grs

Amo

16	Economie /Art. 15 c. 1 CCNL 1.4.1999 lett. m) Eventuali risparmi derivanti all'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1999	€ 1.875,00
	Sponsorizzazioni e compensi ISTAT <u>SOMMA RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</u>	<u>€ 2.151,81</u>

TOTALE COMPLESSIVO € **17.725,89**
FONDO RISORSE DECENTRATE
 (risorse stabili + variabili soggette a limite + variabili non soggette a limite)

IMPORTI FINALI DEL FONDO	
TOTALE RISORSE STABILI	€. 14.339,91
RISORSE VARIABILI (variabili soggette a limite + variabili non soggette a limite)	€. 3.385,98
TOTALE RISORSE DECENTRATE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	<u>€ 17.725,89</u>

Art. 4

Utilizzo delle RISORSE STABILI

UTILIZZO RISORSE STABILI	
Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL del 01.04.1999	Euro 4.548,31
Differenziali dal 01.01.2023	---
Indennità di comparto (art.33 CCNL del 22/1/2004)	Euro 1.487,88
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 6.036,19

Art. 5

Risorse contrattabili - Disponibili

RIEPILOGO GENERALE	IMPORTI
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ <u>17.725,89</u>
TOTALE UTILIZZO STABILI	€ 6.036,19
DISPONIBILITA'	€. 11.689,70

713 *[Signature]*

Art. 6
Utilizzo delle RISORSE VARIABILI

UTILIZZO RISORSE VARIABILI	
Art. 68 c. 2lett. a) CCNL 21.05.2018 Premi collegati alla performance	€ 5.089,70
Art. 68 c. 2 lett. c) CCNL 21.05.2018 Indennità condizioni di lavoro, rischio – n. 1 operatore esperto	€ 5.000,00 (da corrispondere mensilmente a n. 1 operatore esperto e a n. 1 istruttore)
N. 1 progressione area funzionari	€ 1.600,00
SOMMA UTILIZZO RISORSE VARIABILI	€ 11.689,70

6.1 La produttività 2025 (premi collegati alla performance individuale), quantificata in misura pari ad € 5.089,70, sarà attribuita al personale avente diritto, non incaricato E.Q., entro il mese di luglio 2026.

6.2 Per l'anno 2025 con decorrenza dal 01.01.2025, si prevede (ricorrendone i presupposti di legge) n. 1 progressione economica orizzontale, consistente nell'attribuzione di n. 1 differenziale stipendiale, in misura pari a 1.600,00 €, all'unico dipendente inquadrato nell'area Funzionari, ex categoria D.

Art.7
Indennità da condizioni di lavoro

Si dà atto che è confermata, per il 2025, la quantificazione dell'indennità da condizioni di lavoro in misura pari ad € 5,00 giornaliere (in estate) e ad €. 12,00 (in inverno) per remunerare lo svolgimento di attività disagiate ed esposte a rischio per il personale inquadrato nell'area "Operatori Esperti"/"Istruttori", per complessivi € 5.000,00/annui.

Art. 8
Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Le risorse finanziarie annualmente disponibili sono ripartite, ai fini dell'applicazione degli istituti di cui all'art. 6 secondo i seguenti criteri:

- a) Corrispondenza al fabbisogno di salario accessorio rilevato nell'Ente sulla base dell'analisi dei servizi erogati, delle relative caratteristiche quantitative e qualitative nonché in relazione agli obiettivi di gestione predeterminati dagli organi di governo;
- b) Riferimento al numero ed alle professionalità delle risorse umane disponibili;
- c) Necessità di implementazione e valorizzazione delle competenze e professionalità dei dipendenti anche al fine di ottimizzare e razionalizzare i processi decisionali;
- d) Rispondenza a particolari condizioni di erogazione di determinati servizi;

Secondo quanto previsto negli strumenti regolamentari adottati, per competenza, dagli organi di governo dell'Amministrazione, le parti convengono altresì sui seguenti principi fondamentali:

- a) I sistemi incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa sono informati ai principi di selettività, concorsualità, effettiva differenziazione delle valutazioni e dei premi, non appiattimento retributivo;
- b) Le risorse – attraverso il sistema di valutazione – sono distribuite secondo logiche meritocratiche e di valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori performance;
- c) La premialità è sempre da ricondursi ad effettive e misurate situazioni in cui – dalla prestazione lavorativa del dipendente – discende un concreto vantaggio per



- l'amministrazione, in termini di valore aggiunto conseguito alle proprie funzioni istituzionali nonché al miglioramento quali-quantitativo dell'organizzazione, dei servizi e delle funzioni;
- d) La performance organizzativa e individuale è rilevata ed apprezzata in ragione delle seguenti componenti: raggiungimento degli obiettivi assegnati ed analisi dei risultati conseguiti, qualità della prestazione e comportamento professionale;
- e) Il sistema di valutazione è unico e si applica a tutti gli istituti incentivanti che lo richiedono a proprio fondamento.

Art. 9

Totale destinazioni

Risorse disponibili	Anno 2025 € 10.089,70 + € 1.600,00
Art. 84bis CCNL 2019/2021 indennità di rischio	€ 5.000,00
Performance organizzativa	€ 5.089,70
Progressione orizzontale (Funzionario)	€ 1.600,00
TOTALE DESTINAZIONI	€ <u>11.689,70</u>
Risorse residue	-----

Art. 10

Norme transitorie

Per quanto non previsto dal CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore per l'annualità 2025.

Il presente CCDI, fatte salve eventuali modifiche e integrazioni, sia di carattere normativo sia economico derivanti dalla stipula del futuro nuovo CCNL, rimane integralmente in vigore per le materie in esso disciplinate anche per gli anni successivi salvo diversa determinazione delle parti.

Letto, confermato sottoscritto

Per la delegazione di parte pubblica

Segretario Comunale - Dott.ssa Stefania Sasso



Per la delegazione di parte sindacale

RSU



CISL FIP